

**COMUNE DI FIRENZE**

**DIREZIONE CULTURA E SPORT**

**SERVIZIO MUSEI COMUNALI e ATTIVITA' CULTURALI**

**Affidamento alla Associazione MUSE della gestione diretta di alcuni ambienti del complesso delle Ex Leopoldine ex art. 14, comma 3, LRT n. 21 del 2010**

L'anno 2021 il giorno \_\_\_ del mese di maggio in Firenze:

• Il **COMUNE DI FIRENZE**, avente codice fiscale n. 01307110484, in persona del Dirigente del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali della Direzione Cultura e Sport dott. \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliata per la carica presso la sede della Direzione Cultura e Sport – Servizio Musei Comunali e Attività Culturali Via Garibaldi 7 Firenze, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del Comune di Firenze, al presente atto legittimato e nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 58 dello Statuto e dall'art. 22 del regolamento generale per l'attività contrattuale, in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n 2021/DD/\_\_\_\_\_ in data \_\_.05.2021 da una parte,

• **Associazione MUS.E.**, con sede in Firenze, via Nicolodi 2, avente codice fiscale 94083520489 legalmente rappresentata dal dott. \_\_\_\_\_, nato a Firenze il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di presidente, dell'Associazione "MUS.E" o "Associazione", dall'altra parte.

**PREMESSO CHE:**

- l'Associazione "Museo dei Ragazzi di Firenze" nasce nel febbraio 2001 per realizzare e gestire il progetto omonimo ideato, già a partire dalla fine degli anni '90, nell'ambito degli interventi per il Grande Giubileo del 2000;

- con deliberazione n. 11 del 4 marzo 2013 il Consiglio Comunale di Firenze, rispondendo all'esigenza di meglio definire e sistematizzare il complesso delle attività che l'Associazione stessa offre e può offrire per il Comune di Firenze, ha approvato le modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Associazione e conseguentemente la nuova denominazione dell'Associazione in "MUS.E." seguendo l'evoluzione della legislazione nazionale e regionale (LRT 21/2010) in materia di valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura e di gestione delle attività finalizzate e connesse a tale valorizzazione;

-le modifiche di cui al precedente capoverso sono state deliberate dall'Assemblea dei soci;

-con la legge della Regione Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 " Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" (che ha come riferimento principale il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42) viene a concretarsi la possibilità per i Comuni e altre Amministrazioni pubbliche locali di organizzare i propri istituti e luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi ed altro, come definiti all'art. 10 della LRT 21/2010 e dall'art. 101, commi 1 e 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42), anche attraverso gestioni dirette delle attività e servizi culturali relativi mediante affidamento ad Associazioni, Fondazioni od altri organismi partecipati (art. 14, comma 3, della LRT 21/2010) quali bracci operativi delle amministrazioni suddetti;

- in tale contesto l'Associazione MUS.E, a totale partecipazione pubblica, a cui è associato il Comune di Firenze, può individuarsi quale braccio operativo dell' Amministrazione comunale per la gestione diretta delle attività e servizi inerenti gli istituti e i luoghi della cultura di cui alla LRT 21/2010, titolo II, capo I (artt. 10-14) con particolare riferimento ai musei civici;

- con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 6419 del 31.07.2013 è stato approvato lo schema di Contratto Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e l'Associazione MUS.E, recante nelle premesse l'atto di indirizzo di cui alle delibere sopracitate ed il riferimento all'art. 3 della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21, stipulato tra le parti il 31.07.2013;

- Il Contratto Generale di Servizio conferma l'intenzione delle Parti di poter procedere, nell'ambito della durata decennale, alla formalizzazione di affidamenti in gestione per quanto espressamente indicato nell'art. 4 (servizi erogati), nel quale, tra l'altro, è previsto quanto segue: "L'Associazione può inoltre promuovere o svolgere attività, anche di tipo commerciale, idonee, strumentali o accessorie allo svolgimento delle sue attività o servizi anche nell'ambito degli affidamenti delle gestioni di cui all'Articolo 14 comma 3 della L.R.T. 21/2010 per le finalità di cui all'Articolo 12 della legge in questione.";

- la Associazione MUS.E., con propria nota in data 17.05.2021 assunta a prot. gen. n. 160369 allegata al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, ha formalizzato all'Amministrazione comunale il progetto-proposta per la gestione da parte della medesima Associazione di ambienti del Complesso Leopoldino di Santa Maria Novella attigui al Museo Novecento, finalizzato all'affidamento in gestione diretta ai sensi dell'articolo 14 comma 3 della L.R.T. 21/2010, all'Associazione di tali ambienti, quale Istituto e luogo della cultura, avente gestione distinta da quella dell'attiguo Museo Novecento;

- con deliberazione della Giunta comunale n. DG/2021/00197 del 18.05.2021 è stato dato mandato alla Direzione cultura e sport di procedere all'adozione degli atti necessari per l'affidamento alla Associazione MUS.E. della gestione diretta, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 della L.R.T. 21/2010, degli ambienti e spazi di cui alla pro-

getto proposto dalla medesima allegato parte integrante a tale deliberazione, per la

residua durata del vigente Contratto Generale di servizio decennale stipulato in data

31.07.2013, per la realizzazione dei servizi descritti nella proposta suddetta;

- per quanto previsto dalla sopracitata deliberazione della Giunta comunale n. DG/

2021/00197 del 18.05.2021:

a) l'affidamento in gestione diretta in argomento costituisce anche il titolo per la As-

sociazione per procedere a propria cura e nel rispetto delle disposizioni del Codice

dei Contratti, mediante procedura di evidenza pubblica, alla concessione del servizio

accessorio di caffetteria di cui all' art. 117 del Codice dei Beni Culturali (DLgs

42/2004);

b) la realizzazione delle attività e servizi della gestione dovrà aver luogo a valere sul-

le risorse derivanti alla Associazione dal terzo concessionario, da individuare a cura

della Associazione stessa, mediante procedura di evidenza pubblica, e pertanto con

erogazione di tali servizi senza oneri per il Comune, fermo restando l'onere per la As-

sociazione MUS.E. di trasferire al Comune le somme incassate a titolo di canone e

non impiegate nelle attività svolte nell'ambito della gestione affidata, quali risulteran-

no dal rendiconto di gestione che l'Associazione dovrà produrre annualmente;

c) la assegnazione in gestione prevede l'obbligo per la Associazione MUS.E.,

nell'ambito della procedura di propria competenza per la individuazione del gestore

del servizio accessorio di caffetteria, di indicare negli atti di gara e nel successivo

contratto di concessione, che tutti gli impegni assunti dal concessionario, ivi inclusi

quelli relativi alla somma annua dovuta dal concessionario a titolo di canone conces-

sorio e royalties, dovranno essere espressamente assunti nei confronti del soggetto

titolare della gestione diretta dell' Istituto e Luogo di cultura quale concedente e che

laddove, alla scadenza del vigente Contratto Generale di Servizio non intervenga il

rinnovo dell'affidamento in gestione diretta alla Associazione MUS.E , il concedente del rapporto concessorio in argomento sarà il Comune di Firenze.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO**

**SEGUE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 1 Oggetto**

Costituisce oggetto del presente atto l'affidamento alla Associazione MUSE della gestione diretta di alcuni ambienti del complesso delle Ex Leopoldine ex art. 14, comma 3, LRT n. 21 del 2010 per la realizzazione dei servizi di cui al progetto trasmesso alla Amministrazione comunale dalla Associazione alla propria nota in data 17.05.2021 assunta a prot. gen. n. 160369 ed allegata al presente atto sotto la lettera "A" per formare parte integrante e sostanziale, ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n. DG/2021/00197 del 18.05.2021.

**Art. 2 Locali e spazi affidati in gestione**

Sono affidati a Mus.e. in gestione diretta per la realizzazione del progetto di valorizzazione e relativi servizi, nonché per i servizi accessori di assistenza e ospitalità per il pubblico di cui all'art. 117 del Codice dei beni culturali, tra i quali nello specifico un servizio caffetteria, i locali e lo spazio di loggiato ad essi prospiciente al piano terreno, come meglio individuati nel documento allegato sotto la lettera "B" al presente atto.

La porzione di loggiato oggetto di affidamento in gestione è posta a servizio dell'intero complesso immobiliare e pertanto l'affidamento in gestione di cui al presente atto non costituisce assegnazione in uso esclusivo.

**2.1.) Attrezzature ed arredi**

Le parti si danno atto che i locali oggetto di affidamento in gestione diretta contengono predisposizioni tecnologiche di nuova esecuzione per la realizzazione di un esercizio caffetteria nonché alcuni elementi di arredo funzionali all'uso dei locali, quali meglio risulteranno dal verbale di consegna da sottoscrivere dalle parti a seguito della formalizzazione del presente atto.

L'Associazione solleva il Comune da qualsivoglia responsabilità in merito alla custodia, conservazione e manutenzione dei locali e spazi e delle attrezzature mobili e/o arredi presenti, impegnandosi a riconsegnarli al termine della gestione, unitamente agli arredi ed alle attrezzature che nel corso della gestione stessa saranno realizzati ai fini dell'espletamento dei servizi di valorizzazione previsti nel progetto nonché per l'esercizio delle attività accessorie di caffetteria.

Qualora al termine della gestione e della riconsegna al Comune degli ambienti e spazi risulti in essere un rapporto concessorio a favore di terzi per l'esercizio della attività accessoria di caffetteria, il relativo verbale di riconsegna dovrà recare in allegato l'elenco degli arredi e delle attrezzature che il concessionario, a termini di concessione, si è impegnato a consegnare al concedente al termine della concessione stessa senza diritto a nessun rimborso a qualsiasi titolo.

## **2.2.) Utilizzo dei locali e spazi**

L'Associazione potrà utilizzare i locali e spazi esclusivamente per gli scopi di cui all'Art. 1.

L'Associazione si assume totalmente ed esclusivamente la responsabilità organizzativa, gestionale ed assicurativa delle attività di cui ai servizi di valorizzazione previsti nel progetto di cui all' allegato "A", nonché assume a proprio carico ogni onere relativo all'utilizzo dei locali e spazi, incluse le utenze in essi presenti o attivate nel corso della gestione.

L'affidamento in gestione diretta costituisce il titolo per la Associazione per procedere a propria cura e nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti, mediante procedura di evidenza pubblica, alla concessione del servizio accessorio di caffetteria di cui all' art. 117 del Codice dei Beni Culturali (DLgs 42/2004).

Qualora nell' ambito di tale concessione vengano individuati oneri manutentivi e gestionali a carico del concessionario la Associazione rileva indenne il Comune da ogni inadempimento del concessionario dei suddetti obblighi.

L'Associazione opererà un corretto utilizzo dei locali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza, non dovrà provocare alcun danno ai locali, impianti, suppellettili e arredi e comunque ad ogni altro elemento presente usandoli in modo corretto, attento e scrupoloso, non apporterà modifiche allo stato dei locali o altererà le caratteristiche storiche/architettoniche/monumentale dell'immobile, non apporterà nessuna variazione alla struttura muraria seppur temporanea, non praticherà tracce o fori alle pareti, porte, pavimenti o strutture in genere, gli attuali impianti e predisposizioni tecniche non dovranno subire modificazioni e dovranno essere conservati in piena efficienza.

Gli impianti realizzati nel corso della gestione dovranno essere progettati, realizzati e certificati da personale specializzato e non dovranno confliggere con gli impianti e le attrezzature esistenti di corredo alla struttura .

Tutti gli interventi sui locali e spazi e relativi impianti e le attività in essi svolte potranno essere realizzati solo previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla-osta necessari in relazione alla destinazione d'uso della struttura e delle attività in essa svolta nonché dei vincoli in materia di beni Culturali;

La Associazione si impegna all'utilizzo dei locali previa redazione del documento di valutazione rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nonché al rispetto e ottemperanza alla

normativa vigente in materia di sicurezza con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e nel D.M. 569/92 e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute pubblica e delle disposizioni in materia di inquinamento acustico;

La Associazione si impegna a prevedere le disposizioni di corretto uso dei locali sopradescritte anche nell'ambito della concessione a terzi del servizio accessorio di caffetteria ed a vigilare sul corretto adempimento da parte del concessionario a pena di decadenza.

### **3. Servizi di Valorizzazione.**

La Associazione si impegna a svolgere nei locali e spazi assegnati in gestione diretta attività di valorizzazione ad accesso libero e gratuito di cui al progetto allegato al presente atto sotto la lettera "B" con modalità tali da assicurare la fruizione delle attività e servizi accessori, quali la caffetteria, ai visitatori del Museo Novecento, ma anche ad un pubblico più vasto, sulla base di un orario di apertura più ampio e prolungato, diverso da quello del Museo, per la fruizione delle attività culturali, divenendo un riferimento per i cittadini.

La realizzazione delle attività e dei servizi dovrà aver luogo a valere sulle risorse derivanti alla Associazione dal terzo concessionario, da individuare a cura della Associazione stessa, mediante procedura di evidenza pubblica, e pertanto con erogazione di tali servizi senza oneri per il Comune, fermo restando l'onere per la Associazione MUS.E. di trasferire al Comune le somme incassate a titolo di canone e non impiegate nelle attività svolte nell'ambito della gestione affidata, quali risulteranno dal rendiconto di gestione che l'Associazione dovrà produrre annualmente.

Durante la gestione eventuali proposte di modifica e/o integrazione della entità dei servizi da svolgere della Associazione MUS.E. dovrà essere sottoposta, con congruo

anticipo, alla verifica del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali e quindi potrà essere realizzata solo previa espressa modifica o integrazione del presente atto.

#### **4. Durata.**

L' affidamento in gestione diretta di cui al presente atto avrà scadenza pari a quella del vigente Contratto Generale di servizio decennale stipulato in data 31.07.2013 tra il Comune di Firenze e la Associazione MUS.E..

La Associazione MUS.E. si impegna pertanto, nell'ambito della procedura di propria competenza per la individuazione del gestore del servizio accessorio di caffetteria, ad indicare negli atti di gara e nel successivo contratto di concessione, che tutti gli impegni assunti dal concessionario, ivi inclusi quelli relative alla somma annua dovuta dal concessionario a titolo di canone concessorio e royalties, dovranno essere espressamente assunti nei confronti del soggetto titolare della gestione diretta dell' Istituto e Luogo di cultura quale concedente e che, laddove alla scadenza del vigente Contratto Generale di Servizio non intervenga il rinnovo dell'affidamento in gestione diretta alla Associazione MUS.E di cui al presente atto, il concedente del rapporto concessorio in argomento sarà il Comune di Firenze.

#### **5. Monitoraggio .**

Il Comune individuerà un proprio referente per la gestione del presente contratto, e il suo sostituto, che fungeranno da interlocutori dell'Associazione. Verranno effettuate riunioni periodiche di verifica con i seguenti compiti fondamentali, al fine di un costante monitoraggio:

a. vigilare sul buon funzionamento dei servizi erogati;

b. verificare il rispetto delle procedure ad evidenza pubblica nei rapporti contrattuali con terzi;

c. attestare la conformità dei documenti contabili;

d. assicurare la rispondenza al contratto dei servizi prestati;

L'Associazione si impegna a trasmettere al Servizio Musei e Attività Culturali del Comune di Firenze, a cadenza semestrale, entro i mesi di luglio e gennaio di ciascun anno della gestione:

a) report dimostrativo dei servizi espletati, con sintetica descrizione delle attività, recante la indicazione delle ore complessive di accessibilità al pubblico assicurate, dei giorni ed orari di svolgimento, dei costi sostenuti dalla Associazione, incluso il dettaglio del personale impiegato, con riferimento alle ore di servizio complessivamente svolte per ciascuna qualifica;

b) indicazione riepilogativa delle somme dovute a favore della Associazione e dalla stessa accertate relativamente alle entrate a titolo di canone e royalties dovute dal concessionario del servizio accessorio di caffetteria.

c) rendiconto annuale della gestione, comprensivo di costi e ricavi a titolo di canone e royalties, da trasmettere entro il gennaio dell'anno successivo ed entro 30 giorni dal termine della gestione.

L'Associazione si impegna altresì a trasmettere al Servizio Musei e Attività Culturali del Comune di Firenze a seguito della conclusione della procedura di evidenza pubblica gli atti di gara relativi alla aggiudicazione a terzi del servizio accessorio di caffetteria, con particolare riferimento all'atto di concessione e relativo capitolato ed all'offerta presentata.

Nell'eventualità che le verifiche e i controlli evidenzino l'esigenza di una valutazione complessiva sull'economicità ed efficienza della concreta gestione dei servizi disciplinati nel presente atto, il Servizio Musei Comunali e Attività Culturali, con il necessario ausilio dei settori comunali competenti, si riserva di attivare le necessarie procedure

per la ridefinizione da parte degli organi competenti di termini, condizioni e contenuti dell' affidamento della gestione diretta di cui al presente atto.

**Art. 6. Risultato della gestione e modalità di riscossione**

L' Associazione si impegna a trasferire al Comune le somme incassate a titolo di canone e non impiegate nelle attività svolte nell'ambito della gestione affidata, quali risulteranno dal rendiconto di gestione che l'Associazione dovrà produrre annualmente per quanto indicato all'art. 5

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, la Associazione MUS.E. si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare la suddetta Associazione con lettera Prot. .... del ..... del ....., che si conserva in atti, ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed ha individuato in ....., c.f. .... la persona delegata ad operare su di esso.

I pagamenti verranno effettuati mediante pagamento pagoPA sulla base degli Avvisi di pagamento emessi dal Comune.

Nel caso in cui la suddetta ..... effettui, in conseguenza del presente contratto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

**Art.7. Personale alle dipendenze dell'Associazione**

L'Associazione deve garantire che tutto il personale, reclutato con procedure ad evidenza pubblica, impiegato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, sia di comprovata moralità, sia in possesso dei titoli di studio e delle competenze e

professionalità adeguate, coerenti con le mansioni assegnate. Il personale inoltre dovrà assicurare la corretta e responsabile esecuzione dei servizi.

L'Associazione è tenuta ad applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le norme di legge nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e in quelli integrativi applicati.

L'Associazione deve essere in regola con gli obblighi contributivi previsti dalla legge e con le modalità definite nel contratto di lavoro applicato; in difetto l'inadempienza sarà segnalata alle autorità competenti.

### **7.1 Requisiti del personale**

MUS.E garantisce che il personale impiegato:

- possieda attitudine alle relazioni interpersonali, buone capacità espressive, tratti di cortesia e condotta decorosa;
- sia formato e aggiornato, con appositi corsi, in materia di antincendio e primo soccorso sanitario.

### **7.2 Gestione del personale**

L'Associazione dovrà garantire al proprio personale idonea formazione anche in materia di sicurezza.

Il personale di MUS.E impiegato per lo svolgimento dei servizi dovrà:

- a.) presentarsi sempre in ordine nella persona;
- b.) essere dotato di cartellino identificativo in posizione visibile, e notificarne immediatamente l'eventuale smarrimento all'Amministrazione e al datore di lavoro;
- c.) attenersi alle disposizioni ed alle norme di sicurezza individuale per l'utilizzo dei mezzi d'opera nonché alle procedure e comportamenti indicati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), nei Documenti di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), nei Documenti di Valutazione degli Affollamenti possibili ed Indicazioni sul-

le Modalità di Utilizzo della Struttura in ordine alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

### **7.3 Sicurezza del personale alle dipendenze dell'Associazione**

L'Associazione si impegna al rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza contenute nel D.lgs 81/08 e s.m.i. e degli adempimenti di cui al DM. 20/05/1992 n. 569 e dovrà comunicare il nominativo del Titolare dell'Attività (Datore di Lavoro) e il Responsabile Prevenzione e Protezione.

### **8. Obblighi dell'Associazione**

L'Associazione dovrà:

- nominare un referente, costantemente reperibile, responsabile per la gestione globale della struttura, il quale dovrà interfacciarsi con il Comune per la programmazione e la pianificazione dei servizi, la reportistica dei servizi svolti, il versamento delle somme dovute al Comune ai sensi dell' art. 6 del presente atto.

- effettuare la redazione, somministrazione e monitoraggio dei questionari di Customer satisfaction dell'utenza, di concerto con il Servizio Musei Comunali e Attività Culturali, con cadenza trimestrale, elaborando i dati statistici secondo i principali profili di utenza.

I risultati dei monitoraggi, elaborati in reports trimestrali ed in un report riepilogativo annuale, sono consegnati integralmente al Servizio Musei Comunali e Attività Culturali, che si riserva il diritto esclusivo di condividerli e divulgarli.

### **Art 9 Assicurazioni e responsabilità del contraente**

L'Associazione è responsabile dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di contratti e diritto del lavoro.

L'Associazione ha l'obbligo di fornire al Comune, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Associazione è inoltre tenuta a stipulare idonea polizza assicurativa, di durata non inferiore alla durata della gestione di cui al presente atto, a copertura di eventuali danni a persone e cose derivati dall'esercizio dell'attività ivi compreso i prestatori di lavoro, detta polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia nazionale o internazionale e copia di essa dovrà essere trasmessa agli atti del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali.

Tale polizza dovrà prevedere massimali RCT non inferiori ad Euro 3.000.000,00 unico; massimale RCO Euro 2.000.000,00 con il limite di Euro 1.500.000,00 per ogni dipendente infortunato.

Sono richieste le seguenti estensioni di garanzia: danni cagionati dai visitatori ai locali, nei limiti del massimale assicurato, danni a locali e cose in consegna e custodia all'Assicurato con limite di risarcimento di almeno Euro 1.000.000,00; danni da incendio derivanti da incendio di cose dell'Assicurato con limite di risarcimento di almeno Euro 1.000.000,00; danni da interruzione di esercizio a seguito di sinistro indennizzabile a termini di polizza con limite di risarcimento di Euro 500.000,00.

E' richiesta inoltre estensione RC personale di tutti i dipendenti e delle persone addette all'attività; dovrà essere considerato terzo il Comune di Firenze, suoi amministratori e dipendenti. Dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, suoi dipendenti ed amministratori.

Il Comune resta estraneo ed è sollevato da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dall'Associazione con terzi, sia che attengano a contratti per l'esercizio dell'attività sia che attengano a rapporti con gli utenti.

L'Associazione esonera il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o a cose derivanti da guasti, furti e da qualsiasi altra causa nonché da fatti di terzi.

**Art. 10 Variazioni disposte dal Comune**

Il Comune si riserva la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio l'organizzazione delle aperture e della fruizione dei servizi al pubblico del Museo Novecento.

**Art.11 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le norme del contratto generale stipulato tra l'Associazione MUS.E e l'Amministrazione comunale il 31/07/2013, rimandando altresì alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia.

**Art. 12 Controversie**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

**Art. 13 Registrazione e bollo**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a spese e cura del richiedente, le spese di bollo sono a carico dell'Associazione.

L'imposta di bollo è stata assolta mediante l'apposizione di n. \_\_\_\_\_ marche da bollo, i cui codici identificativi sono:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Il presente atto viene sottoscritto ai sensi del Dlgs n. 82/2005 e s.m.i. a mezzo firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati

Letto, approvato, sottoscritto

Per il Comune di Firenze

Il Dirigente del Servizio Musei Comunali e Attività Culturali

---

Per l'Associazione MUS.E

Il Presidente

---